



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione

**AVVISO PUBBLICO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ANNUALE
EMIGRAZIONE DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 7 DEL 15 GENNAIO 1991 -
PROGRAMMA ANNUALE EMIGRAZIONE 2026 (D.G.R. del 18 marzo 2026,
13/19)**

AVVISO PUBBLICO PER PROGETTI STRATEGICI DI RETE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione

INDICE

Art. 1 - Informazioni generali	3
Art. 2 – Oggetto dell’Avviso	3
Art. 3 – Riferimenti amministrativi e risorse finanziarie	4
Art. 4 – Soggetti Proponenti.....	4
Art. 5 – Modalità di partecipazione e contenuto dei Progetti.....	5
Art. 6 - Spese ammissibili	5
Art. 7 - Modalità di presentazione delle domande.....	6
Art. 8 - Termini per la presentazione delle domande	6
Art. 9 - Verifica di ammissibilità delle domande di finanziamento e cause di esclusione.....	7
Art. 10 - Commissione di valutazione.....	7
Art. 11 - Criteri di valutazione della proposta progettuale.....	7
Art. 12 – Divieto di Pantouflage.....	8
Art. 13 - Concessione del contributo e modalità di erogazione del finanziamento	8
Art. 14 - Responsabile del procedimento	9
Art. 15 - Accesso ai documenti	9
Art. 16 - Ricorsi e reclami.....	9
Art. 17 - Indicazione del Foro competente	10
Art. 18 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	10
Art. 19 - Informazioni, Pubblicità, Contatti e richieste di chiarimenti	10
Art. 20 – Allegati	10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione

Art. 1 - Informazioni generali

La Legge Regionale n.7 del 1991, in armonia con la legislazione statale vigente e nell'ambito delle proprie competenze statutarie, si pone l'obiettivo di rafforzare i legami con le comunità sarde fuori dall'Isola, di garantire la parità di trattamento tra sardi residenti e non residenti, di favorire forme di solidarietà tra lavoratori emigrati e l'associazionismo degli emigrati stessi attraverso i Circoli dei Sardi, di promuovere interventi rivolti ad assicurare assistenza morale e materiale agli emigrati e alle loro famiglie.

Tali obiettivi sono perseguiti principalmente tramite il Piano annuale Emigrazione (PAE) approvato annualmente con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, sentita la Consulta Regione dell'Emigrazione.

Per l'anno 2026, la Giunta ha adottato il PAE 2026 con la DGR del 18 marzo 2026, 13/19, che, tra i diversi interventi, prevede uno stanziamento di € 60.000,00 (SC05.1068) per il finanziamento di progetti, da selezionare mediante una procedura ad evidenza pubblica, tramite i quali sostenere iniziative di rilevanza strategica finalizzate alla realizzazione degli obiettivi definiti nel paragrafo 4 del citato PAE 2026.

Art. 2 – Oggetto dell'Avviso

Con il Programma Annuale 2026, la Regione Autonoma della Sardegna intende superare definitivamente il tradizionale modello di assistenza passiva per promuovere una strategia di partenariato attivo con le proprie comunità all'estero. L'obiettivo centrale del Programma annuale è la valorizzazione del capitale umano, culturale e professionale dei sardi in Italia e nel mondo, considerandoli non più come soggetti distanti, ma come componenti integranti e dinamiche del sistema Sardegna, capaci di generare valore per l'intero territorio regionale. Il Programma recepisce formalmente le richieste di maggiore coinvolgimento e coordinamento avanzate dai Circoli dei Sardi. Tale richiesta si traduce nel passaggio da una gestione isolata a una collaborazione strutturale, dove l'associazionismo contribuisce all'agire operativo della Regione nelle realtà internazionali.

In tale nuova architettura istituzionale si inserisce il presente Avviso pubblico per progetti strategico di rete, tramite il quale si intende contribuire alla realizzazione degli obiettivi stabiliti nel paragrafo 4 del citato PAE 2026, nella prospettiva di una maggiore valorizzazione e riconoscimento delle comunità sarde in Italia e all'estero. Nello specifico, le risorse dovranno essere prioritariamente indirizzate verso le seguenti finalità:

- valorizzazione dell'identità linguistica: i contributi regionali potranno essere destinati a iniziative che valorizzino la conoscenza della lingua italiana e di quella sarda con un'attenzione esplicita alle lingue di minoranza storica di Sardegna (in coerenza con la L.R. 22/2018 per la valorizzazione esplicita di sardo, catalano di Alghero, sassarese, gallurese, tabarchino). In particolare, in relazione alla diffusione e la pratica della lingua sarda, intesa come patrimonio immateriale unitario, nelle sue molteplici sopra indicate varianti locali, i progetti dovranno favorire la conoscenza e l'uso della lingua sarda non solo come elemento folkloristico, ma come codice espressivo contemporaneo, capace di rafforzare il legame identitario tra le diverse generazioni di emigrati e la terra d'origine;
- formazione e rafforzamento dell'occupabilità: le risorse regionali potranno essere utilizzate per la realizzazione di percorsi di formazione professionale e programmi di inclusione lavorativa specificamente dedicati ai giovani sardi residenti fuori dall'Isola. Tali interventi dovranno mirare all'acquisizione di competenze trasversali e specialistiche (upskilling e reskilling) atte a favorire un posizionamento lavorativo qualificato e una migliore stabilità occupazionale nei rispettivi territori di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione

residenza. L'obiettivo è favorire percorsi di crescita professionale che accrescano il prestigio della comunità sarda all'estero, creando al contempo una rete di professionisti emigrati sardi pronti a interagire con il sistema produttivo regionale;

- rafforzamento della promozione turistica dell'Isola: in continuità con quanto già avviato con il PAE 2025, i contributi regionali potranno essere destinati a realizzare attività capaci di favorire maggiori flussi turistici verso la Regione Sardegna e di veicolare un'immagine dell'Isola che vada oltre i tradizionali stereotipi balneari, attraverso la promozione delle eccellenze dell'interno, i percorsi naturalistici, l'archeologia e le tradizioni enogastronomiche per favorire la stagionalizzazione e la redistribuzione dei flussi su tutto il territorio;
- rinnovamento generazionale: anche in tal caso, in continuità con quanto già avviato con il PAE 2025, i contributi regionali potranno essere impiegati per attività che favoriscano un ricambio generazionale, condizione essenziale per garantire che la rete dell'emigrazione rimanga viva, tecnologicamente avanzata e capace di parlare i linguaggi della contemporaneità. Gli interventi potranno focalizzarsi su: promozione dell'ingresso dei giovani nei quadri dirigenti e nei consigli direttivi dei Circoli, incentivando modelli di gestione innovativi e trasparenti; facilitazione di processi di mentorship, che mettano in collegamento l'esperienza dei soci con la competenza digitale e la visione internazionale dei giovani; supporto nell'adozione di strumenti digitali per la comunicazione e il networking, capaci di rendere Circoli spazi attrattivi per i nuovi migranti (ricercatori, studenti) e trasformandoli in punti di riferimento per la crescita professionale e l'integrazione nei territori di residenza.
- celebrazione del centenario del Premio Nobel per la Letteratura a Grazia Deledda: considerato che nel 2026 ricorre il centesimo anniversario dell'assegnazione del Premio Nobel per la Letteratura alla scrittrice Grazia Deledda, i contributi regionali potranno essere destinati alla realizzazione di iniziative culturali, eventi celebrativi, convegni e progetti volti a onorare la sua figura e a diffondere la conoscenza della sua opera. Tali attività costituiranno un'opportunità privilegiata per valorizzare il patrimonio letterario e culturale della Sardegna su scala internazionale, rendendo la rete associazionistica dei Circoli protagonista attiva nella promozione dell'eredità deleddiana nel mondo.

Art. 3 – Riferimenti amministrativi e risorse finanziarie

Il presente Avviso è redatto in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/19 del 18.3.2026 ed è pubblicato dall'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Via S. Simone, 60 - 09122 Cagliari. Lo stanziamento previsto è pari a € 60.000,00 (SC05.1068). Ad ogni progetto utilmente collocato in graduatoria sarà assegnato un contributo massimo di € 20.000. Non potrà, comunque, essere finanziato più di un progetto per ogni beneficiario. La Regione si riserva la facoltà di ammettere a finanziamento ulteriori progetti, qualora si rendessero disponibili economie a valere sul capitolo SC05.1068.

Art. 4 – Soggetti Proponenti

Le domande di contributo potranno essere presentate, come Capofila, esclusivamente da Federazioni Nazionali e Associazioni di Tutela, formalmente riconosciute, in forma singola o associata, che abbiano provveduto al regolare rinnovo degli Organi statutari.

La scelta risponde all'esigenza di superare la frammentazione degli interventi, privilegiando soggetti in grado di agire come moltiplicatori di risorse e di connettere capillarmente le diverse realtà dell'emigrazione. È comunque fatto obbligo ai soggetti beneficiari (Federazioni/Associazioni) garantire il coinvolgimento operativo dei Circoli locali nella fase di attuazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione

Art. 5 – Modalità di partecipazione e contenuto dei Progetti

I Soggetti Proponenti dovranno effettuare una sola trasmissione per ogni proposta progettuale. Nel caso in cui lo stesso Soggetto Proponente invii la documentazione relativa al medesimo progetto più volte, l'Assessorato prenderà in considerazione solo ed esclusivamente la documentazione trasmessa con il primo invio, salvo espressa e inequivocabile richiesta del soggetto proponente.

I Soggetti proponenti, in qualità di Capofila, potranno presentare una sola proposta progettuale, sia che si presentino in forma singola sia che si presentino in forma associata. Per i Soggetti proponenti che si presenteranno in forma associata è prevista una specifica premialità tra i criteri di valutazione. In caso di difformità con quanto sopra previsto, le proposte pervenute successivamente a quelle ammesse a valutazione saranno ritenute inammissibili.

Le proposte progettuali dovranno avere una durata non superiore a 12 mesi ed essere articolate secondo i seguenti contenuti:

- breve excursus introduttivo alla problematica che si intende affrontare. Questa fase, propedeutica alla predisposizione del/i servizi offerti, tenderà a mettere a fuoco la dimensione del fabbisogno e i bisogni espressi;
- identificazione del servizio offerto al gruppo di riferimento;
- attività di restituzione all'Amministrazione regionale e alla collettività, di un elaborato finale redatto attraverso una metodologia coerente con il servizio offerto.

Il Progetto dovrà essere necessariamente redatto utilizzando gli appositi Allegati del presente Avviso:

- Allegato A) modello domanda di partecipazione;
- Allegato B) scheda presentazione offerta e preventivo finanziario;
- Allegato C) informativa ai sensi dell'art. 12-14 regolamento 2016-679;

Art. 6 - Spese ammissibili

Ogni **Progetto** potrà essere finanziato con un importo non superiore a € 20.000,00, onnicomprensivo. Saranno ritenute ammissibili le spese secondo quanto specificato nell'**Allegato B), Sezione "Preventivo di spesa"**.

- **Costi diretti del progetto.**
 - spese per la preparazione, comprendenti spese per l'ideazione, progettazione, promozione e pubblicizzazione;
 - spese per la realizzazione comprendenti spese per consulenze, direzione e controllo, viaggio, vitto e alloggio, utilizzo locali e attrezzature;
 - spese per la diffusione dei risultati.
- **Costi indiretti del progetto**
 - tutti i costi benché riferibili indirettamente all'operazione, che non sono o non possono essere direttamente connessi all'operazione sono ammessi a dichiarazione forfettaria sino ad un massimo del 10% dell'ammontare del progetto con firma del Presidente della Federazione/Associazione di tutela proponente. L'autocertificazione deve essere firmata dal Presidente o da un suo delegato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione

I Soggetti ammessi al finanziamento dovranno rendicontare le spese secondo le condizioni previste nella Convenzione di finanziamento e secondo lo schema Rendicontazione delle spese allegato alla stessa. Tali spese dovranno essere documentate da fatture quietanzate o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente. I pagamenti delle spese oggetto di rendicontazione devono essere effettuati a mezzo assegno circolare, assegno bancario non trasferibile, bonifico bancario, carta di credito aziendale su conto corrente dedicato (intestata al soggetto ammesso a finanziamento) o ricevuta bancaria.

La rendicontazione delle spese dovrà avvenire secondo quanto disposto dal Decreto Assessoriale n. 5 prot. 5320 del 03/07/2023, avente ad oggetto "L.R. 15 gennaio 1991 n.7. Nuovo Atto di indirizzo interpretativo e applicativo. Disciplina per l'attuazione del D.P.G.R. 27 agosto 1991 n.191 e sostituzione dei precedenti Decreti assessoriali in materia" inerente ai procedimenti contabili e di rendicontazione dei contributi regionali a valere sulla L.R. 15.01 .1991 n. 7 e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.08.1991 n. 191.

Sono inammissibili:

- le spese sostenute per la realizzazione della proposta progettuale antecedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- le spese prive di attinenza col progetto approvato, le spese cosiddette di rappresentanza quali banchetti sociali, viaggi o altro che non abbiano pertinenza specifica riferita a una precisa azione progettuale;
- i pagamenti avvenuti per contanti.

Art. 7 - Modalità di presentazione delle domande

I Soggetti proponenti potranno presentare le proprie candidature per la realizzazione del Progetto di cui al presente Avviso, secondo le modalità indicate e corredate dagli Allegati che fanno parte integrante del presente Avviso:

- Allegato A - Domanda di partecipazione compilata in ogni sua parte e con allegata la fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore¹ della domanda;
- Allegato B – Scheda di presentazione della proposta progettuale e preventivo finanziario dettagliato debitamente compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto;
- Allegato C – Informativa, debitamente sottoscritta per presa visione.

Le domande di ammissione al finanziamento, utilizzando necessariamente gli appositi modelli forniti in allegato al presente Avviso, potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

- PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.sardegna.it;
- E-mail ordinaria a lav.emigrazione@regione.sardegna.it

In ogni caso, è obbligatorio riportare nell'oggetto: Avviso pubblico per progetti strategici di rete.

Art. 8 - Termini per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento dovranno essere presentate **esclusivamente** secondo la procedura indicata al precedente articolo **e pervenire entro le ore 23:59, ora italiana, del giorno 30/04/2026.**

¹ Il documento di identità non è necessario se la domanda è firmata digitalmente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione

Art. 9 - Verifica di ammissibilità delle domande di finanziamento e cause di esclusione

Alle singole domande di finanziamento è attribuito un protocollo in entrata sul Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR). L'espletamento delle attività amministrative necessarie per la verifica di ammissibilità di ciascuna domanda di finanziamento sarà svolto dal Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione.

9.1 – Cause di esclusione

Saranno dichiarate non ammissibili e, pertanto, escluse dal finanziamento, le domande per le quali si rilevi la presenza di una o più delle seguenti cause di esclusione:

- la presentazione di domande da parte dei Soggetti proponenti diversi da quelli previsti dal presente Avviso, non debitamente sottoscritte o che non abbiano dichiarato il possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal presente Avviso;
- la presentazione della domanda con modalità differenti da quelle specificate dal presente Avviso;
- l'invio di più di una domanda di finanziamento da parte dello stesso proponente;
- la presentazione di una proposta progettuale recante richiesta di contributo superiore a € 20.000,00 a valere sui fondi di cui al presente Avviso.

Potranno essere chieste integrazioni o il completamento dei contenuti dei documenti richiesti, nonché eventuali chiarimenti secondo il principio del soccorso istruttorio. Non sarà comunque ammessa l'integrazione o la modifica dei contenuti progettuali. In queste eventualità, sarà assegnato al Soggetto proponente un termine, non superiore a 5 giorni lavorativi, per l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione/integrazione della documentazione la domanda sarà esclusa dal finanziamento.

Art. 10 - Commissione di valutazione

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione nominata dal Direttore del Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione successivamente allo scadere del termine per la presentazione dei progetti. La Commissione di valutazione avrà il compito di valutare i progetti sulla base dei criteri di valutazione stabiliti dal successivo articolo e stilare una graduatoria dei progetti ammessi in ordine di punteggio.

Ai fini dell'inserimento in graduatoria, ciascun progetto, dovrà riportare un punteggio minimo di almeno 60/100. Il finanziamento sarà concesso al Proponente il cui progetto avrà riportato il punteggio più alto. In caso di parità di punteggio, prevarrà la proposta che avrà ottenuto il punteggio più elevato nel criterio "Articolazione e contenuti della proposta progettuale". In caso di ulteriore parità, si seguirà l'ordine cronologico di arrivo.

I lavori della Commissione di valutazione saranno approvati con Determinazione del Direttore del Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione. In caso di rinuncia al finanziamento, lo stesso sarà assegnato al proponente ammesso che segue in graduatoria.

Art. 11 - Criteri di valutazione della proposta progettuale

La Commissione di Valutazione di cui all'art. 11, attribuirà il punteggio ad ogni progetto secondo la seguente griglia di valutazione:

PARAMETRO	Punteggio massimo
PERTINENZA DELL'INIZIATIVA	20
Pertinenza rispetto agli obiettivi dell'Avviso	10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione

Analisi dei bisogni e individuazione dei destinatari	10
QUALITÀ PROGETTUALE	80
Articolazione e contenuti della proposta progettuale	35
Ampiezza del Network. Numero di territori o Circoli sardi effettivamente coinvolti nelle azioni progettuali.	20
Sostenibilità e Impatto. Capacità del progetto di generare benefici duraturi per la comunità sarda emigrata oltre la conclusione delle attività.	25
TOTALE	100

Sono inoltre previste due premialità:

Criterio di Valutazione	Descrizione	Punteggio Massimo
Coinvolgimento Giovani e Donne (Premialità)	Qualità e quantità del coinvolgimento attivo di giovani (under 35) e donne nelle fasi decisionali o attuative.	10 punti
Cofinanziamento (Premialità)	Presenza e entità di risorse proprie o di terzi apportate dal soggetto proponente.	10 punti

Art. 12 – Divieto di Pantouflage

Il beneficiario, nel rispetto del contenuto dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs 165/2001, dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato e/o autonomo, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale. L'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che "i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti".

Art. 13 - Concessione del contributo e modalità di erogazione del finanziamento

Il contributo sarà concesso con determinazione del Direttore del Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione, che provvederà al contestuale impegno di spesa in favore dei soggetti ammessi a finanziamento previa sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione e delle condizioni ivi previste.

L'Amministrazione effettuerà controlli e verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000.

Il finanziamento sarà così erogato:

- 90% quale *tranche* di anticipazione;
- saldo del 10%, dell'importo complessivo, successivamente alla verifica amministrativo contabile della rendicontazione a saldo delle spese sostenute. La rendicontazione finale dovrà necessariamente contenere: apposita comunicazione di conclusione del progetto, relazione finale che documenti l'attività realizzata, il raggiungimento degli obiettivi indicati e gli *output* di progetto.

Qualora a seguito della presentazione del rendiconto finale delle spese sostenute, l'ammontare delle stesse fosse inferiore all'anticipazione erogata, il Circolo si impegna a rimborsare la parte eccedente secondo le modalità che saranno indicate dall'Amministrazione. L'Amministrazione potrà effettuare controlli e verifiche in qualsiasi momento secondo le norme vigenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione

Art. 14 - Responsabile del procedimento

Per il presente Avviso, il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione.

Art. 15 - Accesso ai documenti

L'interessato può accedere agli atti relativi al procedimento di cui al presente Avviso esercitando il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e attraverso l'accesso civico (art. 5, D. Lgs. 33/2013).

15.1 – Diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii².

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Gli atti del presente procedimento sono disponibili presso la Direzione Generale dell'Assessorato.

15.2 - Accesso civico

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33³, chiunque ha diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" e può, dunque, chiedere e ottenere gratuitamente che l'Amministrazione fornisca e pubblichi gli atti, i documenti e le informazioni, da essa detenuti, per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ma che, per qualsiasi motivo, non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali.

Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <https://www.regione.sardegna.it/regione/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/diritto-di-accesso>

Art. 16 - Ricorsi e reclami

Tutti i provvedimenti dirigenziali adottati in conseguenza del presente Avviso, possono essere oggetto di ricorsi.

16.1 - Ricorsi

Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del d.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii.⁴ (Codice del Processo Amministrativo - CPA), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve infatti essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta giorni.

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D. P. R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

² Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo".

³ Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

⁴ Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione

Art. 17 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie si elegge quale Foro competente quello di Cagliari.

Art. 18 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR)⁵.

La Regione Sardegna è titolare del trattamento dei dati personali dei Proponenti e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I Proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa allegata al presente Avviso.

Art. 19 - Informazioni, Pubblicità, Contatti e richieste di chiarimenti

Il presente Avviso pubblico e i relativi allegati, nonché la determinazione contenente i progetti finanziati e non finanziati, saranno pubblicati sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e nel sito tematico <https://www.sardegnamondo.it>.

La pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it costituisce notifica di esito della procedura per tutti i Soggetti proponenti.

Quesiti di carattere generale⁶ attinenti alle disposizioni del presente Avviso potranno essere presentati esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo lav.emigrazione@regione.sardegna.it, specificando nell'oggetto dell'e-mail: FAQ AVVISO 2026.

Alle richieste di chiarimento sarà dato riscontro in forma anonima a mezzo pubblicazione sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), nella sezione relativa all'Avviso pubblico e nel sito www.sardegnamondo.it al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti.

Saranno fornite risposte esclusivamente alle richieste di chiarimento che contengano nell'oggetto la dicitura "**Richiesta chiarimenti Progetti Avviso Emigrazione 2026**", pervenute almeno tre giorni lavorativi prima della chiusura del termine di presentazione delle domande.

Art. 20 – Allegati

Il presente Avviso è costituito dai seguenti Allegati, quali parti integranti e sostanziali:

- Allegato A – Domanda di partecipazione;
- Allegato B – Scheda di presentazione della proposta progettuale e preventivo finanziario
- Allegato C – Informativa sul trattamento dei dati personali.

⁵ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

⁶ Nella richiesta di chiarimento occorre inserire la denominazione e la sede del Soggetto Proponente.